



M5S Lazio: ok stop a inceneritori e megaimpianti

Descrizione

Riceviamo, e pubblichiamo il Comunicato stampa del M5S alla regione Lazio

Lazio: M5S, stop a inceneritori e megaimpianti. Ok a nostre norme pro ambiente

Roma, [5 novembre](#) - Dallo stop a nuovi inceneritori alla stretta sull'installazione di megaimpianti su suolo agricolo. E ancora: dall'eliminazione delle proroghe ad oltranza per le strutture amovibili nelle aree protette fino alla semplificazione e maggiore chiarezza delle norme relative all'iter per l'approvazione dei Piani d'assetto dei Parchi regionali: - quanto previsto, in sintesi, dai nostri emendamenti di modifica a leggi regionali approvati [oggi](#) in Aula. Una rosa di risultati in favore dell'ambiente e della tutela dei territori della nostra regione. Cos- in una nota i consiglieri regionali M5S del Lazio. In particolare l'emendamento a prima firma di Devid Porrello impone il divieto di installazione anche per quegli impianti i cui procedimenti di autorizzazione sono in corso alla data di entrata in vigore della disposizione. Un vero e proprio stop a nuovi inceneritori nel Lazio. Grazie ad un emendamento della consigliera Silvia Blasi - proseguono i 5stelle - la Regione dovr- individuare entro 12 mesi dall'approvazione del Piano Energetico Regionale le aree non idonee all'installazione degli impianti fotovoltaici, che a volte pi- che pannelli sono delle vere e proprie centrali, tutelando cos- i terreni ad uso agricolo, la biodiversit- e le specificit- dei singoli territori, mentre con quello a prima firma di Gaia Pernarella viene posto finalmente un freno alle proroghe ad oltranza per le strutture temporanee installate nelle aree protette della nostra regione. Con l'emendamento di Valerio Novelli siamo tornati a dare battaglia su un nostro obiettivo fondamentale: abrogare il silenzio-assenso attualmente previsto dalle norme regionali per l'approvazione dei Piani di assetto dei Parchi regionali. Una proposta che - stata riformulata e poi approvata ottenendo l'eliminazione delle ambiguit- sui tempi, contraddittori e poco chiari, che caratterizzano l'iter attuale. Un primo passo in avanti rispetto al quale spiace prendere atto del fatto che la Giunta non sia stata abbastanza

coraggiosa da accogliere favorevolmente la versione integrale della nostra proposta che prevedeva anche l'eliminazione del silenzio-assenso. Un obiettivo che rimane la nostra meta principale e che torneremo a perseguire alla prima occasione utile, concludono i pentastellati.

Ufficio Comunicazione M5S Regione Lazio
XI Legislatura

L'agone 2024